



Comune di Cardano al Campo

Provincia di Varese

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO Determinazione di Impegno

DATA	02/02/2021
REG. GEN. N.	9

OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS "COVID 19" - FORNITURA PRODOTTI A CONSUMO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PRESIDI SANITARI – FORNITORE: AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI (A.S.S.P.) CON SEDE LEGALE A CARDANO AL CAMPO (VA) – CAP 21010 – VIA DE AMICIS, 7 - C.F.91005650121 - P.IVA 02344290123 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 5.000,00 –(ART. 1 COMMA 502 LEGGE N. 208/2015) ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021 - CIG Z863071634

il RESPONSABILE del SETTORE

Visti:

- gli artt. 107, comma 3, lett. c) (stipulazione dei contratti) e d) (atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa), 109, comma 1 (conferimento di funzioni dirigenziali), 183 (impegno di spesa), 191 (regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese) e 192 (adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il Decreto Legge n. 52 del 07/05/2012, convertito dalla Legge n. 94 del 06/07/2012 (disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica mediante ricorso obbligatorio agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, ovvero attraverso il mercato elettronico per la pubblica amministrazione del Ministero dell'Economia o le centrali di committenza regionali);
- gli articoli 30 (principi comuni per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture), 32, comma 2, (preventiva individuazione degli elementi essenziali del contratto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte), 36, comma 2 (possibilità di ricorso alle procedure ordinarie – soglia di 40.000,00 euro per affidamenti diretti), 95 (criterio di aggiudicazione del minor prezzo) del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei Contratti);
- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, così come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (innalzamento soglia a euro 5.000,00 per obbligo ricorso al Me.Pa.);
- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (adozione determinazione a contrattare);
- gli artt. la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" – Obblighi dell'appaltatore/affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
- l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 187 del 12/11/2010 (obbligo d'indicazione del codice identificativo di gara – CIG – reso obbligatorio per acquisti di qualsiasi importo ai sensi della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. e/o del codice unico di progetto – CUP reso obbligatorio dalla Legge n. 3 del 16/01/2003);

- l'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e la delibera ANAC n. 556 del 31.5.2017 (disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per la tracciabilità dei flussi finanziari);
- l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) attuativo della disciplina "Split Payment";
- D. Lgs. 9/11/2012 n. 192, che recepisce la Direttiva 011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali (pagamento entro 30 gg.);
- il D. Lgs 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017 e dalla L. 96/2017;
- l'art. 1, 2° c. lettera a) legge 11 settembre 2020 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (decreto Semplificazioni): "affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";
- il Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità e servizio economato;
- l'art. 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo ai responsabili di settore;

Richiamata la seguente normativa:

- Direttive n. 1/2020 – Emergenza epidemiologica COVID-19 e n. 2/2020 - Indicazioni in materia di contenimento e gestione emergenza COVID-19 del Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- D.L. del 23.02.2020 n.6 e 25.03.2020 n. 19 recanti misure urgenti in materia di contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.P.C.M del 23.02.2020, 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020 e 10.04.2020 recanti disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n.6";
- Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell' 11.03.2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Ordinanza del Ministero della Salute 20.03.2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 14.07.2020 n.74, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19*";
- Decreto legge 30 luglio 2020 n. 83 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*";
- DPCM del 7 settembre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge del 16 maggio 2020, n.33*";
- Decreto Legge del 07.10.2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*";
- DPCM del 13 ottobre 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*";
- DPCM del 18 ottobre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*";
- Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del 21 ottobre 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- DPCM del 03 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19””;
- DPCM del 03 dicembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- DPCM del 14 gennaio 2021 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021

Richiamata la Determinazione del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio n. 182 del 09.11.2020, avente ad oggetto: *“Emergenza Coronavirus “Covid 19” - Fornitura prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari – fornitore: Azienda Speciale Servizi Pubblici (A.S.S.P.) con sede legale a Cardano al Campo (va) – cap 21010 – via De Amicis, 7 - C.F.91005650121 - P.IVA 02344290123 – affidamento in economia di importo inferiore ad euro 5.000,00 –(art. 1 comma 502 legge n. 208/2015) ed assunzione impegno di spesa”;*

Considerato:

- il perdurare dell’epidemia da COVID-19 , propagatasi anche nel territorio di Cardano al Campo ;
- che i datori di lavoro sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la salute dei lavoratori;

Attesa la necessità di prevedere l’acquisizione di prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro atti a fronteggiare la predetta emergenza coronavirus Covid-19, da effettuare al bisogno, sulla scorta delle future esigenze e necessità operative sul territorio, tramite emissione di buoni d’ordine con carattere di massima urgenza;

Valutate nell’immediato le valide disponibilità presenti sul mercato per l’acquisizione dei predetti prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro;

Accertato che l’Azienda Speciale Servizi Pubblici di Cardano al Campo, con sede legale in Via De Amicis n. 7 – C.F. 91005650121 – P. IVA 02344290123, si è resa disponibile a fornire prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro, al bisogno e su richiesta, tramite emissione di buoni d’ordine;

Ritenuto:

- di quantificare la spesa presunta per l’acquisizione in oggetto, in complessivi euro 2.000,00 IVA compresa:
- il suddetto prezzo, a seguito indagini informali effettuate, congruo e vantaggioso per l’Amministrazione Comunale;

Ravvisata pertanto l’opportunità di procedere all’affidamento diretto della predetta fornitura, secondo le modalità illustrate in premessa, motivata da:

- a) modesta entità delle prestazioni richieste;
- b) rispondenza della fornitura proposta alle esigenze Comunali;
- c) congruità e convenienza del prezzo in rapporto ai servizi offerti;
- d) disponibilità alla fornitura dei prodotti a breve termine;

Considerato che, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre procedere alla determinazione a contrattare esplicitando i seguenti dati:

- finalità= tutela della salute dei lavoratori;
- oggetto del contratto= Affidamento fornitura di prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro;
- modalità di stipula del contratto= tramite corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- modalità di scelta del contraente= affidamento diretto, ai sensi dell' art. 1, 2° c. lettera a) legge 11 settembre 2020 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76;

Dato atto che:

- per la realizzazione di quanto in oggetto, non occorre procedere sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), stante il limite per tale obbligo posto a € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018;
- per affidare la fornitura di cui trattasi è prevista la trattativa diretta con un unico operatore economico, ai sensi dell' art. 1, 2° c. lettera a) legge 11 settembre 2020 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento di quanto in oggetto e di assumere relativo impegno di spesa;

Richiamati:

- la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 23.12.2019;
- la deliberazione n. 4 del 21.01.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione- piano della performance 2020/2022;
- l'incarico sindacale n. 34 del 2.5 2019 di nomina a Responsabile Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio al *geom. Giacomo Bellini*;

Preso atto che la L. 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre.

Dato atto che, ricorrendo l'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D.Lgs. 267/00, è possibile impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al comma 3 del precitato art. 163, per un importo non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2020 e s.m.i. di assegnazione delle risorse nel P.E.G. e s.m.i.;

Dato atto che, in relazione all'utilizzo delle risorse sopra indicate, il presente atto è adottato nel rispetto del limite di cui all'art. 163, comma 1°, del T.U.E.L.;

Dato atto altresì:

- del rispetto della normativa sopracitata in merito di contratti pubblici;
- che la presente determinazione è coerente con gli obiettivi del D.U.P. 2020/2022;

Verificate:

- la disponibilità del competente capitolo del Bilancio esercizio 2020;
- l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;

Verificato altresì:

- che, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- che la predetta Azienda Speciale Servizi Pubblici di Cardano al Campo risulta in regola con gli adempimenti contributivi, come risultante dal DURC on line rilasciato dall'INPS prot. 24451547, valevole fino al 15/05/2021;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali);
- l'art. 36 comma 2 lettera A del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Nuovo Codice appalti);
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità;

Acquisito il visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000), come certificato allegato;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente determinazione e ne costituiscono la motivazione;
2. di affidare all'Azienda Speciale Servizi Pubblici di Cardano al Campo, azienda "in house" del Comune di Cardano al Campo, con sede legale in Via De Amicis n. 7 – C.F. 91005650121 – P. IVA 02344290123, la fornitura di prodotti a consumo, dispositivi di protezione individuale e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro, al bisogno e su richiesta, tramite emissione di buoni d'ordine, per un importo complessivo quantificabile in euro 2.000,00 IVA compresa;
3. di assumere impegno di spesa di Euro 2.000,00 IVA compresa come di seguito indicato:

Descrizione impegno	Emergenza COVID-19 - Fornitura di prodotti a consumo, D.P.I. e presidi sanitari per la sicurezza sul lavoro
Importo (IVA inclusa)	2.000,00
Capitolo	10003 - RISORSE UMANE – ALTRI BENI DI CONSUMO SICUREZZA SUL LAVORO
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10 Risorse Umane
Codice	U.1.03.01.02.999
Voce	Altri beni di consumo sicurezza sul lavoro
Esercizio	2020
Soggetto creditore	Azienda Speciale Servizi Pubblici di Cardano al Campo
Sede legale	Via De Amicis, 7 – 21010 Cardano al Campo
C.F. / P.IVA	C.F. 91005650121 – P. IVA 02344290123
Regime fiscale	Split Payment
Aliquota IVA	22%
Rilevante ai fini IVA	no
CIG:	Z863071634

4. di dare atto che il corrispettivo sarà pagato dall'Amministrazione a seguito di emissione di regolare fattura elettronica da parte della Ditta affidataria, nel rispetto dell'art. 1 c. 629 della L. 190/2014 - attuativo della disciplina "Split Payment";
5. di dare atto altresì che ai sensi del D.Lgs. 9/11/2012 n. 192, che recepisce la Direttiva 011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, il pagamento avverrà, secondo quando concordato

con la Ditta affidataria, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura e sul conto corrente indicato nella dichiarazione depositata agli atti dell'ufficio ragioneria;

6. di attestare che il presente atto, per come formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lgs n. 196/2003;
7. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata alla pubblicazione del medesimo sul sito comunale alla sezione Amministrazione Trasparente, come disposto all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
8. Di pubblicare il presente provvedimento:
 - sull'Albo Pretorio on line;
 - sul sito comunale – "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Settore
Programmazione e Sviluppo del Territorio
geom. Giacomo BELLINI

Istruttoria:
Pratica PST 8 del 29.01.2021

